Canile di Pescara: Al via il processo per soppressioni illegali di cani

Gennaio 20, 2025



PESCARA – Il 23 gennaio avrà inizio il processo a carico di due veterinari della ASL di Pescara accusati di aver soppresso illegalmente numerosi cani, tra cui cuccioli, presso il canile sanitario di Città Sant'Angelo. L'inchiesta, durata due anni, è scaturita dalla denuncia di Paola Canonico, presidente della sezione LNDC di Pescara, che ha coraggiosamente rotto il muro di omertà che circondava la vicenda.

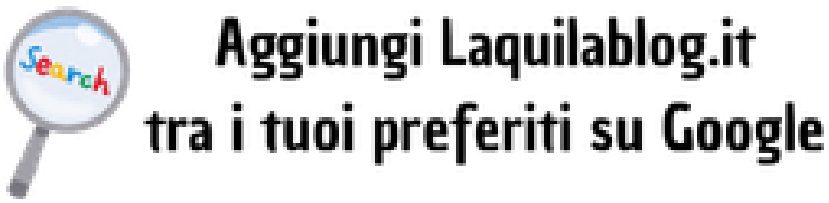
Le indagini, condotte dai Carabinieri Forestali, hanno portato alla luce una serie di reati a carico di due veterinari della ASL di Pescara. Le accuse includono:

- Somministrazione del farmaco Tanax a cani sani, anche cuccioli, senza giustificazione medica.
- Eutanasia senza previa sedazione, causando agli animali una morte lenta e dolorosa.

- Falsità ideologica nei report mensili del canile.
- Truffa ai danni della ASL riguardo ai rimborsi per le degenze dei gatti.

L'accusa si basa su intercettazioni telefoniche, testimonianze di volontari e dati raccolti dai Carabinieri Forestali. In una telefonata intercettata, uno dei due ordina la soppressione di un lupo cecoslovacco e di una cucciolata di cuccioli.

Il caso ha suscitato un'ondata di indignazione e incredulità in tutta Italia. Associazioni animaliste e cittadini chiedono giustizia per gli animali vittime di una gestione che, se confermata, rappresenta una delle pagine più nere per la tutela della fauna urbana.



LNDC Animal Protection critica l'abolizione del reato d'abuso d'ufficio, ritenendola una falla nel sistema giudiziario italiano che potrebbe impedire la condanna di uno degli indagati.

Il processo si preannuncia complesso e di grande impatto mediatico. Per informare i suoi sostenitori sui dettagli del caso e sulle irregolarità emerse nel canile, LNDC Animal Protection terrà una diretta streaming il 20 gennaio alle 20.30 sui suoi canali social. L'evento vedrà la partecipazione di Paola Canonico, Michele Pezone – Responsabile Diritti Animali LNDC Animal Protection, e Rosario Fico – Responsabile del Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria.